

La Cimberio schianta Roma e ipoteka il primo posto

Pubblicato: Lunedì 1 Aprile 2013



Undici uomini a segno (solo perché il 12°, il giovane Balanzoni all'esordio in A, non ha toccato palla), **23 punti di scarto inflitti alla terza in classifica**, il primo posto consolidato su Sassari sia nella distanza (quattro lunghezze) sia nel quoziente canestri, quasi 5mila persone al palazzetto. **La Pasquetta della Cimberio** non è certo una scampagnata con grigliatina, ma un vero e proprio **ricevimento di gala** orchestrato da Vitucci. Una festa in cui i biancorossi hanno messo una serissima ipoteca sul primato in stagione regolare con tutto quello che ne consegue, ovvero vantaggio del campo nei playoff e soprattutto fiducia totale nei propri mezzi.

Un'autostima che si impenna di colpo anche in tutti i giocatori della panchina varesina, e non è un caso se **il coach incensi proprio loro nel dopo partita**: le "riserve" (termine che oggi più che mai va tra virgolette) sono i principali protagonisti della vittoria per **81-58**, con Janar **Talts (foto di S. Raso)** **migliore in campo** seguito a ruota dai vari Rush, De Nicolao e via scorrendo. Non che i titolari abbiano fatto male, intendiamoci, ma l'aver schiantato Roma giocando spesso con quintetti inediti dà ancora più l'idea di quanto sia luccicante il successo di questa sera.

Da qui a fine stagione regolare **restano cinque giornate**, e le "tagliole" non mancano; Varese però ha davvero tra le mani la possibilità di vincere il girone all'italiana come **non era successo neppure ai Roosters** e di dare ulteriori segnali alle avversarie. Qui non ci sono fuochi di paglia o bolle di sapone: c'è un gruppo completo sul campo, tutt'uno con il pienone sugli spalti, tutti concentrati su un unico obiettivo. Fare più strada possibile... e scrivere la storia.



COLPO D'OCCHIO – Masnago è pieno per davvero (**4.643 paganti**), e del resto il menu è di quelli da gourmet: in campo la prima e la terza della classifica, Varese e Roma, con la seconda (Sassari) sconfitta nell'anticipo da Milano. Obiettivi massimi per entrambe le contendenti, e così il PalaWhirlpool brucia quasi tutti i propri posti a sedere, con **code all'esterno** per accaparrarsi gli ultimi biglietti. Unico spazio **vuoto quello della "gabbia"** dei tifosi ospiti: dalla Capitale non c'è nessuno.

PALLA A DUE – Squadre al **gran completo**, con Varese che ha recuperato sia Ere si Banks, pur con qualche acciaccio nella scorsa settimana e l'Acea che dispone di Czyz anche se non al meglio. Vitucci e Calvani scelgono l'assetto classico e più esperto, **applausi per l'ex di turno Phil Goss** alla lettura delle formazioni.

LA PARTITA – L'avvio di **Ere è strepitoso**: 8 punti con due triple valgono il vantaggio all'uscita dai blocchi che la Cimberio porta anche al +7 con gli assist al bacio di Green e una tripla di Sakota (15-8). Le contromisure che Calvani predica in timeout però funzionano e **Roma opera subito il break** del 15-17 (Taylor), appena rimarginato da tre punti di Banks che fissano sul **18-17** il primo parziale.



Fallita la prima fuga, Varese ci riprova di nuovo come un ciclista scatenato: **Talts e De Nicolao iniziano a farsi notare**, Ere tocca il +8 ma anche questo scatto viene riassorbito, questa volta da Goss. All'intervallo quindi il punteggio è di **33-28** e tutti i giochi sembrano ancora aperti.

A chiuderli però ci pensa **un 8-0 di parziale nei primi 5'** della ripresa che è un colpo al volto di un'Acea già in sofferenza. Un tecnico a Calvani (forse eccessivo) favorisce il minibreak che Taylor prova a stoppare, ma quando **Roma tenta il pressing la squadra di Vitucci lo salta** agevolmente. De Nicolao è un acceleratore vivente, Talts e Polonara si scambiano assist e Varese scappa sul **54-38** del 30', punteggio che è già una sentenza.

IL FINALE – Con una Cimberio simile e un pubblico che si "fonde" nell'abbraccio con i suoi

giocatori, **Roma non ha scampo**. Rush, fino a lì utile a limitare Datome (fermarlo è impossibile: 19 punti, ma 0/5 da 3) si merita applausi anche in attacco; Talts e Cerella spingono senza problemi Varese **oltre i 20 punti** di margine mentre sul fronte opposto **Lawal stabilisce il record mondiale di infrazioni** di passi (vanificando così i 18 rimbalzi). La partita non regala sussulti e Vitucci può permettersi di far sedere uno per volta tutti i protagonisti, concedendo loro le classiche ovazioni e inserendo i babies **Balanzoni e Bertoglio**. Per il primo è l'esordio assoluto, per il secondo c'è anche un canestro in acrobazia che **vale l'81-58 conclusivo**: i quasi 5mila di Masnago si stropicciano gli occhi, ma è tutto vero. Il sogno, al limite, abita alla fine dei playoff ma questa squadra si sta attrezzando anche per quello.

TABELLINO – INTERVISTE – PAGELLE – LIVE

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it